



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 90

Oggetto:

Riscossione coattiva entrate comunali – Attività di supporto per efficientamento strategico dell'ufficio Tributi attraverso l'implementazione e l'internalizzazione sperimentale del sistema e dell'attività di riscossione e l'avviso delle procedure di recupero coattivo delle entrate dell'Ente – Atto di indizzo

L'anno duemilaventuno, il giorno DODICI (12) del mese LUGLIO, alle ore 13:00 si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) LA ROSA	Salvatore	Vice Sindaco
3) TORCITTO	Concetta	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) LONDRA	Alfredo	Assessore
6) GENOVESE	Salvatore	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco **Dott. Giuseppe Stefio**

v.

Partecipa il Segretario Generale **D.ssa Giuseppa Ferrauto**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Li 8/7/2021

La Responsabile dell'Area II **ff.**
D.ssa Giuseppa Ferrauto

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 8/7/2021

La Responsabile del Servizio Finanziario **ff.**
D.ssa Giuseppa Ferrauto
Giuseppa Ferrauto

L'Assessore al Bilancio e Entrate Tributarie, Salvatore Genovese, sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto: Riscossione coattiva entrate comunali – Attività di supporto per efficientamento strategico dell'Ufficio tributi attraverso l'implementazione e l'internalizzazione sperimentale del sistema e dell'attività di riscossione e l'avvio delle procedure di recupero coattivo delle entrate dell'Ente – Atto di indirizzo

PREMESSO che il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria degli enti locali, in quanto è teso a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantire l'efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti;

VISTO il d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed in particolare l'articolo 52 che attribuisce ai comuni la competenza in merito alla scelta delle forme di gestione dei tributi e delle altre entrate, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione;

CONSIDERATO che l'attività di riscossione delle entrate comunali è stata finora esercitata da "Riscossione Sicilia S.p.A", la quale non ha conseguito risultati ottimali, sia in merito alla celerità delle procedure di riscossione sia per quanto concerne la loro efficacia ed efficienza, in quanto ha condotto a percentuali di riscossione molto basse rispetto al volume di affari complessivamente affidato all'Agente medesimo;

RICHIAMATE

- la Deliberazione 165/2019/PRSP adottata dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, nell'adunanza del 18 aprile 2019, trasmessa a mezzo pec a Questo Ente in data 27 settembre 2019 e assunta al protocollo generale n. 18202 del 30 settembre 2019;
- la conseguente Deliberazione n.39 del 21 novembre 2019 del Consiglio Comunale, avente per oggetto l'adozione delle misure correttive in ordine ai profili di criticità relativi alla gestione di cassa e alla capacità di riscossione dell'Ente;

DATO ATTO che con la suddetta Delibera n. 39 del 21.11.2019, il Consiglio Comunale dava mandato agli uffici competenti di avviare tempestivamente le attività necessarie ad esternalizzare ad un concessionario ex art. 53 del d.lgs. 446/1997 il servizio di riscossione coattiva, in sostituzione all'Agente nazionale della Riscossione, con riguardo a tutte le entrate tributarie ed extratributarie, atteso che la gestione della riscossione coattiva, ove realizzata in modo tempestivo e senza attendere l'approssimarsi del termine di prescrizione/decadenza per il recupero coattivo delle entrate locali, consentirà di incrementare la percentuale della riscossione attivando effetti deterrenti a fenomeni di evasione, elusione ed omesso versamento delle entrate proprie;

CONSIDERATO

- che le difficoltà organizzative e gestionali connesse all'emergenza pandemica da Covid-19, ancora in atto, e i reiterati provvedimenti legislativi emergenziali di sospensione dell'attività di riscossione

non hanno consentito di avviare tempestivamente tutti gli atti necessari per la predisposizione di idonea procedura di gara ad evidenza pubblica;

- che, tuttavia, con nota prot. interno n. 14285 del 13.10.2020, la Responsabile dell'Area II ha già richiesto al Responsabile dell'Ufficio Appalti l'attivazione di procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, con annessa bozza di capitolato d'onori, e che, in riscontro a detta nota, con comunicazione prot. interno 14592, il Responsabile Ufficio gare e appalti ha chiesto ulteriore documentazione integrativa per l'attivazione di detta procedura di gara;

- che, inoltre, con Deliberazione n. 71 del 01 giugno 2021, la Giunta Municipale ha manifestato il proprio interesse all'iniziativa della Regione Siciliana tesa all'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali attraverso una procedura centralizzata atta a garantire per il Comune di Carlentini un risparmio di spesa, ai sensi dell'art. 55 della Legge regionale n. 9/2015;

CONSIDERATO

- che nelle more della predisposizione di tutti i documenti necessari per l'avvio della indicata procedura di gara da parte della Regione Siciliana – Ufficio Speciale C.U.C., si palesa la necessità di rafforzare l'Ufficio Tributi, il quale assume un'importanza strategica nell'economia del bilancio del Comune, dovendo garantire il necessario flusso di entrate per il parziale finanziamento delle proprie spese, al fine di consentire l'erogazione dei Servizi essenziali ai propri concittadini;

- che tra i principali obiettivi per rendere efficace l'attività svolta dall'Ufficio Tributi assumono particolare rilevanza:

- l'acquisizione delle risorse necessarie al funzionamento dell'Ente;
- l'equa ripartizione della tassazione, effettuata anche mediante controlli anti-evasione, con indagini incrociate in tutte le banche dati in possesso dell'ufficio;
- la semplificazione degli adempimenti, nell'intento di rendere meno gravosi gli obblighi posti a carico dei cittadini e agevolare il contribuente nell'assolvimento degli oneri a suo carico;
- un rafforzamento della tempestività della risposta da parte del personale dell'ufficio, sia mediante attività di sportello, sia mediante tutti gli altri mezzi a disposizione;

DATO ATTO che pertanto, risulta indispensabile ed urgente, oltre che strategico, porre particolare attenzione – tra le attività di competenza dell'Ufficio Tributi – al raggiungimento in tempi brevi dei seguenti obiettivi:

- accelerazione dei tempi di lavorazione e controllo denunce e versamenti;
- tempestiva emissione atti di liquidazione e/o accertamento e d'ingiunzione;
- predisposizione tempestiva di ruoli ordinari e coattivi e delle liste di carico;
- efficientamento dei procedimenti di rimborsi e discarichi;
- recupero coattivo delle entrate comunali;
- potenziamento della lotta all'evasione.

RILEVATO

- che il decreto legge 22 ottobre 2016 n. 193 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", convertito con legge 1 dicembre 2016 n. 225, nel prevedere la soppressione di "Equitalia S.p.a." a partire dal 1° luglio 2017, ha, tra l'altro, concesso agli Enti Locali la possibilità di autodeterminarsi sul sistema di riscossione volontaria e coattiva maggiormente efficace e strategico;

- che in ossequio all'articolo 36 della legge n. 388/2000, si palesa la necessità di favorire le modalità di incasso finalizzate a velocizzare le fasi di acquisizione delle somme riscosse, al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in relazione alle proprie esigenze (e ciò anche in ragione dell'imminente scadenza dei termini per avviare le procedure di accertamento e/o riscossione di importanti annualità di entrate comunali);
- che la legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), art. 1 comma 792, ha riformato l'accertamento e la riscossione degli enti locali introducendo, tra l'altro, l'atto unico di accertamento e riscossione, che in buona sostanza, concentra in un unico atto la funzione accertativa e la qualifica di titolo esecutivo, in modo da consentire celermente l'avvio delle procedure di recupero coattivo, previo rispetto di taluni oneri informativi ivi disciplinati;
- che il comma 793 dell'art. 1 della legge 160/2019, ha previsto che *“Il dirigente o, in assenza di questo, il responsabile apicale dell'ente o il soggetto affidatario dei servizi di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo n. 446 del 1997, con proprio provvedimento, nomina uno o più funzionari responsabili della riscossione, i quali esercitano le funzioni demandate agli ufficiali della riscossione, nonché quelle già attribuite al segretario comunale dall'articolo 11 del testo unico di cui al regio decreto n. 639 del 1910, in tutto il territorio nazionale in relazione al credito da escutere. I funzionari responsabili della riscossione sono nominati tra i dipendenti dell'ente o del soggetto affidatario dei servizi di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo n. 446 del 1997, fra persone che sono in possesso almeno di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno superato un esame di idoneità, previa frequenza di un apposito corso di preparazione e qualificazione. Restano ferme le abilitazioni già conseguite in base alle vigenti disposizioni di legge. Il mantenimento dell'idoneità all'esercizio delle funzioni è subordinato all'aggiornamento professionale biennale da effettuare tramite appositi corsi. La nomina dei funzionari della riscossione può essere revocata con provvedimento motivato”*
- che nell'ambito della propria potestà regolamentare in materia di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate tributarie e non - ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997 ed oggi in virtù dell'articolo 7, comma 2, lettera gg-quater, del decreto legge n. 70/2011 come convertito in legge n. 106/2011 e modificato con legge n. 214/2011 - è pienamente legittimato a procedere direttamente all'esercizio della connessa attività di riscossione coattiva mediante lo strumento giuridico dell'ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto n. 639/1910 e dell'accertamento esecutivo introdotto dalla legge 160/2019, anche avvalendosi degli strumenti di cui al Titolo II del D.P.R. n. 602/1973, come modificato dall'articolo 3, comma 5, del decreto legge n. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012 e dall'articolo 52 del decreto legge n. 69/2013, nonché di tutte le altre norme speciali in materia applicabili in ragione delle diverse tipologie di entrate;
- che, all'uopo, l'Amministrazione sta procedendo alla formazione di un dipendente dell'Ente ai fini della individuazione dello stesso quale funzionario Responsabile della Riscossione, ai sensi del comma 793 dell'art. 1 della legge 160/2019;

RITENUTO, che alla luce degli insufficienti risultati conseguiti dall'Agente della riscossione tramite “ruolo” e sulla scorta degli obiettivi espressi dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 39 del 21.11.2019, è necessario ed urgente creare un sistema di recupero che garantisca celerità d'incasso nel rispetto, ove possibile e giusto, delle necessità del Contribuente, attraverso una strategia complessiva di interventi articolata come segue:

- 1) in primis, si ribadisce l'interesse all'attivazione della indicenda procedura centralizzata ad evidenza pubblica promossa dalla Regione Siciliana per l'affidamento a terzi dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi comunali, tesa a garantire una più efficiente gestione del servizio di riscossione, in linea con gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 39 del 21 novembre 2019;

- 2) nelle more, immediata attivazione, in via sperimentale, per la durata di anni uno, della riscossione coattiva in forma diretta sia dei crediti derivanti dal mancato pagamento dei tributi comunali, che di quelli derivanti da tutte le altre entrate dell'Ente, patrimoniali e non, avvalendosi dell'istituto dell'ingiunzione di pagamento e/o dell'accertamento esecutivo nonché delle successive procedure esecutive previste dal Codice di procedura civile e dalle norme speciali in materia applicabili, in ragione delle diverse tipologie di entrate.

DATO ATTO che, per perseguire l'implementazione gestionale e strategica delle attività di competenza dell'Ufficio Tributi, appare necessario:

- monitorare l'attività d'accertamento ed elaborare un cronoprogramma d'intervento straordinario per l'attività di riscossione;
- elaborare un report delle posizioni creditorie;
- effettuare le dovute valutazioni di merito ed operative necessarie a salvaguardare le posizioni creditorie ancora esigibili, anche ai fini della contestualizzazione del Fondo crediti dubbia esigibilità;
- avviare in tempi "certi" e "rapidi" l'attività di recupero, considerando la più accentuata mobilità rispetto al passato dei soggetti debitori;
- avere visibilità costante e continua delle procedure di accertamento e di recupero attivate e da attivare;
- garantire, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, i necessari flussi di cassa ed il rispetto e la veridicità delle previsioni di competenza;
- verificare la redditività e l'impatto economico/funzionale sul Comune della gestione diretta della riscossione coattiva a mezzo di servizi di mero supporto tecnico;
- curare e migliorare il rapporto con il Contribuente, della fase di riscossione volontaria, dell'attività di liquidazione e di accertamento, fino alla fase di riscossione coattiva dei crediti maturati e di gestione del contenzioso.

CONSTATATO

- che la procedura centralizzata ad evidenza pubblica per l'esternalizzazione del servizio di accertamento e riscossione promossa dalla Regione Siciliana richiede tempi tecnici che inevitabilmente potrebbero frustrare le esigenze di recupero coattivo delle entrate tributarie e patrimoniali;
- che nelle more, l'inedita internalizzazione, in via sperimentale, dell'attività di riscossione si palesa idonea a soddisfare l'esigenza di individuare posizioni debitorie attualmente "giacenti" che postulano la necessità di procedere con urgenza all'individuazione di sistemi e criteri di implementazione dell'attività di riscossione, anche al fine di non pregiudicare il recupero dei crediti nei termini di legge ed evitare prescrizioni e/o decadenze e conseguenti responsabilità erariali;

CONSIDERATO che nel contempo, emerge l'esigenza di valutare la redditività e l'efficienza del servizio di riscossione coattiva diretta da parte dell'Ente a mezzo ingiunzione di pagamento e/o accertamento esecutivo e successive procedure di recupero coatto, in modo sperimentale, come modalità di gestione della riscossione coattiva delle entrate comunali, da affiancare all'affidamento in "concessione";

DATO ATTO

- che l'internalizzazione da parte dell'Ente delle predette attività di riscossione coattiva, oltre che

determinare notevoli risparmi sia per l'Ente che per il Contribuente, comporterà comunque lo svolgimento da parte dell'Ufficio Tributi di una serie di attività ulteriori, sinora mai esplicate, con lo scopo di verificare concretamente il grado di qualità ed i risultati dell'internalizzazione del servizio;

- che i costi degli obiettivi in parola dovrebbero essere compensati in massima parte dai rimborsi spese addebitati ai Contribuenti morosi e, per la parte residuale, dalle maggiori entrate che verranno iscritte in bilancio ed utilizzate per cassa, per effetto del miglioramento dell'efficacia della riscossione, anche coattiva, che dovrebbe verificarsi rispetto alla situazione attuale.

- che, all'uopo, occorrerà valutare la necessità di modificare il Regolamento delle Entrate prevedendo l'inserimento delle "spese di istruttoria" tra i costi addebitabili al Contribuente moroso e/o inadempiente;

CONSIDERATO che è pertanto intendimento ed obiettivo di questa Amministrazione Comunale procedere – in via sperimentale - all'efficientamento strategico dell'Ufficio Tributi attraverso la revisione delle fonti regolamentari e l'implementazione ed internalizzazione sperimentale dell'attività di riscossione, nonché la standardizzazione, elaborazione atti propedeutici ed avvio delle procedure di recupero coattivo delle entrate tributarie e di quelle patrimoniali e non.

RILEVATO tuttavia che l'Ufficio Tributi, composto in gran parte di unità di personale di categoria B, allo stato, non dispone delle adeguate professionalità e competenze per conferire l'auspicabile efficacia ed efficienza agli obiettivi in parola e, comunque, nell'ambito della dotazione organica di questo Comune, non è possibile individuare altro personale in possesso della necessaria professionalità ed esperienza;

RITENUTO

- che per dare compiuta attuazione e seguito agli obiettivi in parola – in ragione del sistema di sperimentazione e dell'urgenza ad intervenire – si ritiene utile avvalersi del supporto esterno di uno o più legali- in possesso di una consolidata esperienza, anche dirigenziale, all'interno degli Enti Locali ed in materia di Tributi locali e delle adeguate e pertinenti competenze professionali - al fine di dare un concreto supporto all'Ufficio Tributi per il raggiungimento degli obiettivi in parola;

RITENUTA la propria competenza nella predisposizione della presente proposta nonché quella della Giunta Municipale, trattandosi di atto di indirizzo:

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla proposta di che trattasi;

RICHIAMATI:

- l'articolo 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni in legge n. 122/2010, avente ad oggetto la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento tributario e contributivo;

- il decreto legge n. 16/2012, convertito con modificazioni in legge n. 44/2012, avente ad oggetto disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento (semplificazione fiscale), che ha introdotto anche importanti novità in materia di rateazione.

VISTI: in quanto compatibili e per quanto d'interesse, il decreto legislativo n. 267/2000,

l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, il decreto legislativo n. 165/2001, la legge n. 241/1990 come applicabile nella Regione Siciliana, il decreto del Ministro della Giustizia n. 55/2014, il decreto legislativo n. 50/2016, il regio decreto n. 639/1910, il D.P.R. n. 602/1973 come modificato dal decreto legge n. 16/2012 e convertito in legge n. 44/2012, il decreto legge n. 69/2013, il decreto legge n. 193/2016 convertito in legge n. 225/2016, la legge n. 388/2000, la legge n. 136/2010 come modificata dal decreto legge n. 187/2010 convertito con modificazioni in legge n. 217/2010, il decreto legislativo n. 446/1997, la legge 160/2019, lo Statuto comunale, il Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali esterni all'ente per l'assistenza, la rappresentanza e la difesa del Comune di Carlentini, il Regolamento per la disciplina delle entrate tributarie dell'Ente.

Per questi motivi ed in coerenza,

PROPONE

1. di APPROVARE le premesse quale parte integrale e sostanziale della deliberazione;
2. di CONFERMARE prioritariamente l'attuazione dell'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.39 del 21 novembre 2019 attraverso l'indicata procedura centralizzata ad evidenza pubblica da parte della Regione Siciliana, tramite Centrale Unica di Committenza Regionale, per l'affidamento a soggetti specializzati dei servizi di accertamento e riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie del Comune;
3. di PROCEDERE, nelle more, - in via sperimentale e per la durata di anni uno - all'efficientamento strategico dell'Ufficio Tributi, secondo gli obiettivi rappresentati in premessa, attraverso la revisione delle fonti regolamentari, l'internalizzazione sperimentale dell'attività di riscossione da affiancare all'affidamento in concessione, la standardizzazione, elaborazione atti propedeutici ed avvio delle procedure di recupero coattivo delle entrate tributarie e di quelle patrimoniali e non.
4. di PREVEDERE, in via sperimentale, per la durata di anni uno, il supporto esterno tramite affidamento a terzi di servizi legali- in possesso di una consolidata esperienza, anche dirigenziale, all'interno degli Enti Locali ed in materia di Tributi locali e delle adeguate e pertinenti competenze professionali - al fine di dare un concreto supporto all'Ufficio Tributi del Comune nel raggiungimento degli obiettivi in parola, nello svolgimento dell'attività di riscossione e nelle fasi sia propedeutiche che successive ad essa, nonché fornendo assistenza sulle principali questioni di diritto correlate (avvalendosi, se del caso e sotto la propria responsabilità, di collaboratori).
5. di DARE ATTO che, secondo le attuali disponibilità di bilancio, l'importo da poter utilizzare a tal fine ammonta ad un massimo complessivo di € 15.000,00, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima;
6. di AFFIDARE al Responsabile dell'Area II gli adempimenti gestionali relativi all'individuazione del professionista ritenuto maggiormente confacente con gli scopi ed obiettivi di cui al presente atto, nonché del sistema e delle risorse economiche ulteriormente necessarie per procedere principalmente alla riscossione coattiva dei crediti dell'Ente.
7. di DARE MANDATO al Responsabile dell'Area II di dare pronta e compiuta esecuzione al presente atto deliberativo, avviando, nel minor tempo possibile, tutto quanto necessario per portare a compimento gli obiettivi nel medesimo contenuti, ai fini anche della pesatura e della valutazione delle performance.
8. di DICHIARARE il presente atto deliberativo, per le ragioni rappresentate in premessa, immediatamente esecutivo.

L'Assessore al Bilancio – Entrate Tributarie
Salvatore Genovese

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTE

-la Deliberazione 165/2019/PRSP adottata dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, nell'adunanza del 18 aprile 2019, trasmessa a mezzo pec a Questo Ente in data 27 settembre 2019 e assunta al protocollo generale n. 18202 del 30 settembre 2019;

- la conseguente Deliberazione n.39 del 21 novembre 2019 del Consiglio Comunale, avente per oggetto l'adozione delle misure correttive in ordine ai profili di criticità relativi alla gestione di cassa e alla capacità di riscossione dell'Ente;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla proposta di che trattasi;

RITENUTO che la proposta è meritevole e di doversi provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge ;

DELIBERA

1. di APPROVARE le premesse quale parte integrale e sostanziale della deliberazione;
2. di CONFERMARE prioritariamente l'attuazione dell'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.39 del 21 novembre 2019 attraverso l'indicata procedura centralizzata ad evidenza pubblica da parte della Regione Siciliana, tramite Centrale Unica di Committenza Regionale, per l'affidamento a soggetti specializzati dei servizi di accertamento e riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie del Comune;
3. di PROCEDERE, nelle more, - in via sperimentale e per la durata di anni uno - all'efficientamento strategico dell'Ufficio Tributi, secondo gli obiettivi rappresentati in premessa, attraverso la revisione delle fonti regolamentari, l'internalizzazione sperimentale dell'attività di riscossione da affiancare all'affidamento in concessione, la standardizzazione, elaborazione atti propedeutici ed avvio delle procedure di recupero coattivo delle entrate tributarie e di quelle patrimoniali e non;
4. di PREVEDERE, in via sperimentale, per la durata di anni uno, il supporto esterno tramite affidamento a terzi di servizi legali- in possesso di una consolidata esperienza, anche dirigenziale, all'interno degli Enti Locali ed in materia di Tributi locali e delle adeguate e pertinenti competenze professionali - al fine di dare un concreto supporto all'Ufficio Tributi del Comune nel raggiungimento degli obiettivi in parola, nello svolgimento dell'attività di riscossione e nelle fasi sia propedeutiche che successive ad essa, nonché fornendo assistenza sulle principali questioni di diritto correlate (avvalendosi, se del caso e sotto la propria responsabilità, di collaboratori).
5. di DARE ATTO che, secondo le attuali disponibilità di bilancio, l'importo da poter utilizzare a tal fine ammonta ad un massimo complessivo di € 15.000,00, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima;
6. di AFFIDARE al Responsabile dell'Area II gli adempimenti gestionali relativi all'individuazione del professionista ritenuto maggiormente confacente con gli scopi ed obiettivi di

cui al presente atto, nonché del sistema e delle risorse economiche ulteriormente necessarie per procedere principalmente alla riscossione coattiva dei crediti dell'Ente.

7. di DARE MANDATO al Responsabile dell'Area II di dare pronta e compiuta esecuzione al presente atto deliberativo, avviando, nel minor tempo possibile, tutto quanto necessario per portare a compimento gli obiettivi nel medesimo contenuti, ai fini anche della pesatura e della valutazione delle performance.

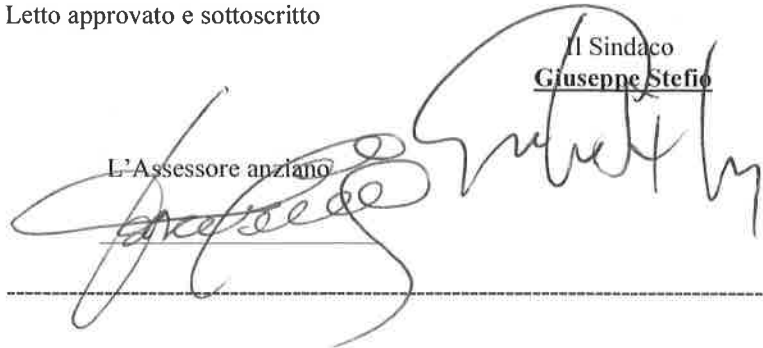
LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge


DELIBERA

di DICHIARARE il presente atto deliberativo, per le ragioni rappresentate in premessa, immediatamente esecutivo. ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267 e della L. R. n. 44/91.

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Giuseppe Stefio


L'Assessore anziano

Il Segretario Generale
D.ssa Giuseppa Ferrauto


Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 12-07-2021

Visto: Il Sindaco



Il Segretario Generale

D.ssa Giuseppa Ferrauto


La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____